



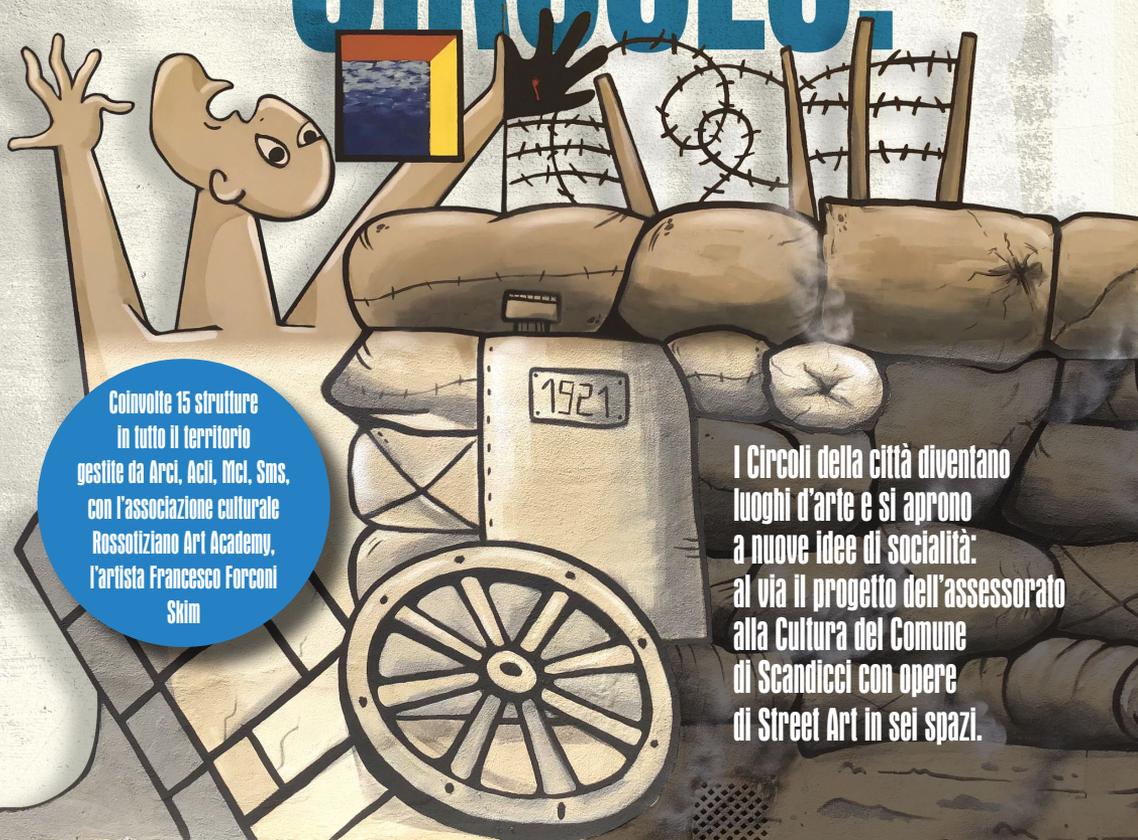
COMUNE DI
SCANDICCI
Assessorato alla Cultura

unicoop
firenze

CIRCOLI in CIRCOLO!

**STORIA, MEMORIA
E FUTURO
DEI CIRCOLI
DEL TERRITORIO**

© Daniele Madio



Coinvolte 15 strutture
in tutto il territorio
gestite da Arci, Acli, Mcl, Sms,
con l'associazione culturale
Rossoziano Art Academy,
l'artista Francesco Forconi
Skim

I Circoli della città diventano
luoghi d'arte e si aprono
a nuove idee di socialità:
al via il progetto dell'assessorato
alla Cultura del Comune
di Scandicci con opere
di Street Art in sei spazi.

Il progetto

La chiusura prolungata di tutti i circoli sociali, culturali e aggregativi in relazione alla pandemia Covid-19 ha generato una crisi profonda che ha messo a rischio la loro riapertura. Le criticità hanno però radici profonde da ricercare nei cambiamenti sociali degli ultimi decenni.

Il progetto vuole valorizzare la storia di questi luoghi, attivando un dibattito sul ruolo di questi preziosissimi spazi nella società contemporanea.

I bisogni delle persone aumentano, le emergenze sociali cambiano e la rete dei circoli può tornare a fare la differenza.



I murales

Il progetto ha preso avvio da un lungo percorso di ascolto di tutti i circoli cittadini durante i mesi più duri della pandemia (novembre 2020 - marzo 2021). Dal confronto è nata l'idea di utilizzare la Street Art per rendere questi luoghi più belli di prima alla loro riapertura, come segno di cura e di rilancio. Sei sono stati i circoli che hanno messo a disposizione i loro muri per Rst Art Academy e una squadra tutta al femminile di giovanissime

allieve della scuola, con la direzione artistica del writer Francesco Forconi - in arte Skim - già noto al pubblico metropolitano. I direttivi dei circoli hanno scelto ciascuno il proprio tema che lo staff della scuola ha elaborato nelle proposte progettuali e poi realizzato in murales di grandi dimensioni tra giugno e luglio 2021; cinque su sei opere sono state realizzate, in sospeso il progetto del Circolo Bella Ciao a Giogoli che verrà realizzato nel 2022.

Gli incontri

La seconda parte del progetto, ancora in corso, prevede un giro di incontri in tutte le sedi (non solo quelle che hanno ospitato i murales) durante il quale daremo il via ad un confronto con esperti e attivisti del panorama nazionale e locale, cercando di immaginarci nuove possibili funzioni di questi luoghi straordinari.

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE IL PONTE

Via IV Novembre 13

LE BARRICATE DI SCANDICCI 1921-2021

Il tema scelto dal Circolo sono le Barricate di Scandicci del 1921 di cui abbiamo festeggiato il centenario il 28 febbraio 2021.

Abbiamo scelto il muro d'ingresso del Circolo su piazza Piave, accanto al Cinema Cabiria, pertanto si è pensato ad una sorta di pellicola pittorica come una successione temporale di fotogrammi che, partendo da un aspetto descrittivo dell'evento storico del 1921, si dilata nel presente e nel futuro attraverso una "corsa umana" che accorre sempre perenne lontano da ogni forma di oppressione; l'opera vuole essere un intervento urbano soprattutto evocativo, con una parte d' inizio in monocromo stile "vecchia pellicola di cronaca" - dove appaiono citazioni avanguardiste su Picasso con il celebre Guernica - ed una successione dinamica enfatizzata da forme e colori brillanti in stile divisionista dove si evidenziano atmosfere futuriste miste a linguaggi tipicamente Street Art di grande suggestione. La corsa umana che accorre verso le barricate è sostenuta dalla luce della speranza che illumina le tenebre; come un'onda inarrestabile di energia che



impedirà all' invasore di impadronirsi, con la forza delle armi, della libertà.



< Sviluppo orizzontale, piano terreno con superficie di 2 m. di altezza x 20 m. di lunghezza, per un totale di circa 40 mq.

CIRCOLO ARCI SAN GIUSTO

Via del Ponte a Greve 19

OLTRE IL PONTE

Il tema scelto dal Circolo, che nel 2021 ha compiuto 100 anni, è ispirato alla celebre poesia di Italo Calvino "Oltre il ponte": il bozzetto, rappresentativo di alcuni passi salienti del testo, evidenzia la ragazza sognante con le guance di pesca e la passata tricolore, quasi come fosse immagine essa stessa di un paese che desidera rinascere. La zona sinistra raffigura un paesaggio legato ad un tempo passato ma ottimista verso il futuro che, attraversando il ponte, si apre verso un cielo sereno. Un murales celebrativo ma dal sapore contemporaneo, con rimandi figurativi attualizzati da uno stile fresco, sintetico ed efficace nella sua comunicazione visiva.



< Sviluppo orizzontale
piano terreno con superficie di 2,5 m. di altezza
x 10 m. di larghezza, per un totale di circa 25 mq.

Oltre il Ponte / Italo Calvino 1959

*O ragazza dalle guance di pesca
o ragazza dalle guance d'aurora
io spero che a narrarti riesca
la mia vita all'età che tu hai ora.*

*Coprifuoco, la truppa tedesca
la città dominava, siam pronti:
chi non vuole chinare la testa
con noi prenda la strada dei monti.*

*Avevamo vent'anni e oltre il ponte
oltre il ponte ch'è in mano nemica
vedevam l'altra riva, la vita
tutto il bene del mondo oltre il ponte.*

*Tutto il male avevamo di fronte
tutto il bene avevamo nel cuore
a vent'anni la vita è oltre il ponte
oltre il fuoco comincia l'amore.*

*Silenziosa sugli aghi di pino
su spinosi ricci di castagna
una squadra nel buio mattino
discendeva l'oscura montagna.*

*La speranza era nostra compagna
a assaltar caposaldi nemici
conquistandoci l'armi in battaglia
scalzi e laceri eppure felici.*

Avevamo vent'anni...

*Non è detto che fossimo santi
l'eroismo non è sovrumano
corri, abbassati, dai corri avanti!
ogni passo che fai non è vano.*

*Vedevamo a portata di mano
oltre il tronco il cespuglio il canneto
l'avvenire di un giorno più umano
e più giusto più libero e lieto.*

Avevamo vent'anni...

*Ormai tutti han famiglia hanno figli
/ che non sanno la storia di ieri
io son solo e passeggio fra i tigli
con te cara che allora non c'eri.*

*E vorrei che quei nostri pensieri
quelle nostre speranze di allora
rivivessero in quel che tu spero
o ragazza color dell'aurora.*

Avevamo vent'anni...

CIRCOLO RITA ATRIA VINGONE

Via Roma 166

LOTTA ALLE MAFIE, GIUSTIZIA E LIBERTÀ

Il tema scelto dal Circolo è quello dei valori dell'antimafia, incarnati dal volto e dalla storia di Rita Atria. La giovane è stata una testimone di giustizia italiana sotto la protezione di Paolo Borsellino. Si uccise a 17 anni, una settimana dopo la strage di via D'Amelio. Il muro scelto è quello della facciata che è interamente ricoperta di mattoni a vista con alcuni accessori mobili: le superfici d'intervento sono interrotte da finestre perciò si è pensato di concentrare il tema portante al centro, ai lati dell'ingresso, con una silhouette speculare facilmente leggibile ma di sicuro impatto simbolico e cromatico. Il tema della lotta alla criminalità è direttamente collegato ai valori della giustizia ed alla libertà di pensiero. Il murales rappresenta il profilo del volto di Rita Atria (simbolo di ogni essere umano) come contenitore di immaginazione e di libertà senza confini (il volo dei gabbiani) ma anche di sacrifici e passioni (i petali di fiore ed i cuori). Anche i colori sono legati ai concetti rappresentati: gli azzurri per la libertà, i rossi per le passioni umane, il bianco per la purezza dell'anima incorruttibile e luminosa. Un ingresso che, attraverso l'arte come motore di comunicazione sociale, apre ai diritti umani come valori fondanti di una società civile.



Sviluppo orizzontale - piano terreno, muro con superficie di 3 m. di altezza
x 15 m di larghezza, per un totale di circa 45 mq.





CIRCOLO ARCI VITTORIO MASIANI BADIA A SETTIMO

Via dell'Orto, 9

TEATRO DELLE MASCHERE

Il tema scelto dal Circolo è in linea con le finalità del luogo, dedicato ad attività di intrattenimento

e spettacolo, alle feste di carnevale per il quartiere. Il muro scelto, che incornicia l'area interna del teatro, è stato in passato già protagonista di altri interventi di Street Art realizzati con il coinvolgimento dei ragazzi del quartiere.

Un murales decorativo molto divertente e colorato per il piacere di grandi e piccini, che stimola la socialità e l'incontro intergenerazionale.

Sviluppo orizzontale - piano terreno su una superficie di 2 m di altezza x 8 m di lunghezza, per un totale di circa 16 mq.



CIRCOLO ARCI CASA DEL POPOLO DI CASELLINA

Piazza G. di Vittorio

UN'INSOLITA NORMALITÀ

I temi scelti dal Circolo sono quelli dell'infanzia, dell'educazione e del gioco, in linea con alcune funzioni importanti che si svolgono nei locali attigui al Circolo (scuola di musica e centro educativo per l'infanzia). Abbiamo scelto quindi di fare un murales molto divertente, colorato e sorprendente per il piacere di grandi e piccini.

I rimandi visivi sono un mix di stile fantasy e surrealismo con personaggi ispirati al celebre pittore surrealista Renè Magritte ma si percepisce anche lo spiazzamento della metafisica italiana con le "Piazze d'Italia" di Giorgio De Chirico: nel mondo della magia tutto è possibile, solo la normalità è insolita. Nella piazza sembra esserci un vento a ciel sereno portatore di personaggi volanti con ombrelli, palloncini e biciclette, dove qualcuno si gusta un gelato gigante e i bambini ondeggiavano sull'altalena.

**Sviluppo verticale
piano terreno
con superficie di 5 m. di altezza
x 5 m. di larghezza,
per un totale di circa 25 mq.**





A cura di

- **Comune di Scandicci**
Assessorato alla Cultura
- **Unicoop Firenze**
Sezione Scandicci Soci
- **Unicoop Firenze**
- **Associazione**
Rossotiziano Art Academy
- **Skim**



Un ringraziamento speciale alle allieve di Rst Art Academy per la collaborazione alla realizzazione dei murales:
Olimpia Casini
Sara Degli Innocenti
Ilaria Garofalo
Zuele Narcisi
Anna Paoletti

Grazie per la preziosa collaborazione al coordinamento generale del progetto ad Alvaro Barbucci

